

Comunicato stampa

UniCredit Impresa e SACE: 500 milioni per l'internazionalizzazione delle Pmi

Grazie all'accordo tra la banca *corporate* del gruppo UniCredit e SACE disponibile un nuovo plafond di finanziamenti a lungo termine per le Pmi che intendono investire sui mercati internazionali

UniCredit Banca d'Impresa e **Sace** hanno sottoscritto oggi a Milano un accordo in base al quale la banca *corporate* del gruppo UniCredit metterà a disposizione delle piccole e medie imprese italiane impegnate in progetti di internazionalizzazione finanziamenti per un importo complessivo di **500 milioni di euro, con garanzia SACE per l'80%**.

L'intesa, siglata dall'amministratore delegato di UniCredit Impresa, Vittorio **Ogliengo**, e dal direttore generale di Sace, Alessandro **Castellano**, è finalizzata a promuovere la presenza di imprese di piccole e medie dimensioni sui mercati esteri attraverso un più semplice accesso al credito.

Con questo obiettivo, Ubi erogherà fino al 31 luglio 2007 finanziamenti destinati al sostegno degli investimenti programmati dalle imprese per immobilizzazioni materiali e immateriali, realizzati sia in Italia che all'estero, purché non prevedano lo spostamento fuori dal territorio nazionale delle attività di ricerca e sviluppo, direzione commerciale o una parte sostanziale della produzione.

L'accordo tra UniCredit Banca d'Impresa e Sace è importante perché consente anche alle imprese medio piccole di avere accesso a fonti finanziarie aggiuntive a supporto delle proprie strategie di investimento, in quanto la garanzia di SACE riduce l'assorbimento di capitale della banca.

I finanziamenti chirografari (ovvero senza garanzie reali), che possono avere tagli compresi tra 100 mila e 2,5 milioni di euro, hanno una durata fino a **77 mesi**, compreso un periodo di pre-ammortamento che, indipendentemente dal momento dell'erogazione, arriva fino al 30 giugno 2008.

I crediti derivanti dai prestiti verranno classati da **un'agenzia di rating** e potranno essere oggetto di cartolarizzazione, permettendo un rifinanziamento sul mercato internazionale dei capitali e creando in questo modo le condizioni per nuovi programmi di finanziamento.

"La proiezione internazionale del nostro gruppo – commenta l'Ad di UniCredit Impresa Vittorio **Ogliengo** – ci porta a essere presenti in 20 Paesi europei con banche leader in ciascun mercato. Una posizione che ci mette nella condizione di rappresentare per le imprese italiane che lavorano con l'estero il *partner* ideale per il loro sviluppo strategico in tali aree. In questo contesto, ci impegniamo anche a sostenere con soluzioni strutturate, come l'iniziativa che parte oggi, la crescente domanda di finanziamenti per l'approccio ai mercati internazionali proveniente dalle imprese di taglia media e piccola, in modo da favorirne una crescita organica e libera da vincoli finanziari".

"SACE – sottolinea il direttore generale Alessandro **Castellano** - prosegue nella sua attività di sostegno alle aziende italiane sui mercati esteri, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Ad esse, SACE dedica strumenti che possano soddisfare

l'esigenza di un più vantaggioso accesso al credito per poter portare avanti progetti sui mercati internazionali: l'accordo di oggi con un istituto di credito di primaria importanza a livello nazionale ed internazionale si inserisce nel più ampio novero dei prodotti di *credit enhancement*, nati appunto per costituire un concreto sostegno alle pmi e consentire loro di ottenere finanziamenti per poter competere anche sui mercati più lontani e complessi."

Milano, 5 marzo 2007